



RASSEGNA
STAMPA

10 NOV 2018

Terminal bus Roma: Consiglio comunale L'Aquila a Tiburtina

(ANSA) - L'AQUILA, 10 NOV - La conferenza dei capigruppo, convocata dal presidente del Consiglio comunale dell'Aquila, Roberto Tinari, ha deliberato all'unanimità di convocare una seduta straordinaria d'urgenza del Consiglio comunale per lunedì 12 novembre a Roma, nella sala meeting della stazione Tiburtina, con inizio alle 10, per discutere sulla delocalizzazione dell'autostazione da Tiburtina ad Anagnina per i mezzi adibiti alle linee di trasporto pubblico interregionali. Lo rende noto lo stesso presidente Tinari.

"In qualità di presidente del Consiglio comunale sono al fianco dei nostri concittadini contro la delibera della giunta capitolina che prevede lo spostamento del terminal bus ad Anagnina. Una decisione che allungherebbe di almeno un'ora gli spostamenti verso Roma dall'Aquila e da tutto l'Abruzzo, creando notevoli disagi. Un colpo durissimo - conclude il presidente - per le migliaia di pendolari che viaggiano giornalmente per mantenere il posto di lavoro. Sono orgoglioso e fiero di rappresentare un Consiglio comunale sempre attento alle problematiche dei nostri concittadini".

«Disagi per i nostri pendolari? Allora non prendiamo i rifiuti»

IL CASO

Lo spostamento da Tiburtina all'Anagnina del terminal dei bus in arrivo dall'Abruzzo rischia di aggravare l'emergenza dei rifiuti a Roma. Sembra un paradosso, nei giorni in cui Ama è ancora impegnata a pulire la città dopo lo sciopero di lunedì e con il rischio del default a causa del bilancio non approvato, ma dall'Aquila giunge la nuova minaccia. In sintesi: visto che Roma Capitale non ferma il progetto di spostamento del terminal dei pullman, l'Abruzzo non accetterà più i rifiuti che ogni giorno Ama manda nei suoi impianti. In totale, l'accordo che è valido fino al 31 dicembre tra le due regioni, concluso su richiesta di Roma Capitale perché gli impianti a disposizione sono insufficienti, consente di portare fino a 70 mila tonnellate di indifferenziato in Abruzzo. Per Roma si tratta di un aiuto importante, perché alleggerisce il lavoro degli impianti di trattamento di via Salaria e Rocca Cencia che spesso vanno in crisi. Ma ieri il sindaco dell'Aquila di centrodestra, Pierluigi Biondi, ha attaccato: «Se la sindaca Raggi non vuole i pendolari dall'Abruzzo, vorrà dire che la nostra regione non accoglierà più i rifiuti da Roma. La decisione della giunta roma-

L'AMA PORTA CIRCA 70 MILA TONNELLATE DI INDIFFERENZIATO NELLA VICINA REGIONE: «ABBIAMO AIUTATO ROMA, ORA BASTA»

► Il terminal dei bus da Tiburtina ad Anagnina ► La decisione della giunta M5S di spostare il parcheggio scatena la bagarre in Abruzzo

na andrà a determinare, come sottolineato da più parti, un grave danno per i numerosissimi pendolari che, quotidianamente, dall'Abruzzo si spostano alla volta della Capitale, dati gli inaccettabili tempi di percorrenza (oltre 30 minuti) che occorrono, dalla stazione Anagnina, per raggiungere il nodo della Tiburtina. Una situazione che produrrà, come inevitabile conseguenza, il nostro isolamento, con pesanti ripercussioni non solo per i pendolari ma anche in termini di ricadute sull'economia e sul turismo». Morale: il sindaco dell'Aquila ha annunciato che chiederà alla Regione Abruzzo di respingere la spazzatura della Capitale. «Ricordo infatti che l'Abruzzo tesse una mano alla giunta capitolina, in piena emergenza rifiuti, accordando la propria disponibilità al trasferimento. Se però lei non vuole i nostri pendolari vorrà dire che noi diremo no alla sua spazzatura».

LE MOTIVAZIONI

Ma perché Roma Capitale ha deciso di spostare da Tiburtina, uno degli snodi principali del trasporto pubblico romano dove convergono anche treni dell'alta velocità, regionali e la metropolitana, fino all'Anagnina, a ridosso del grande raccor-



Il parcheggio dei pullman davanti alla stazione Tiburtina; a sinistra, camion dell'Ama entrano in un Tmb

Obbligo di soggiorno nel comune per due anni

Assaltò il Roxy bar, Casamonica sorvegliato speciale

Un appartenente della famiglia Casamonica è stato sottoposto dal Tribunale di Roma, su proposta del Questore, alla misura della sorveglianza speciale con l'obbligo di soggiorno nel comune di residenza, della durata di due anni. Si tratterebbe di Antonio Casamonica, già a processo per l'aggressione avvenuta lo

scorso aprile al Roxy bar con l'accusa di lesioni e violenza privata aggravate dal metodo mafioso. Il proprietario del locale, la moglie e la giovane disabile vennero presi a calci e pugni da due appartenenti al clan Di Silvio. Antonio Casamonica avrebbe un curriculum criminale di "tutto rispetto", che spazia

dall'estorsione alla ricettazione, completato dall'utilizzo consolidato del metodo mafioso. È sulla base degli elementi raccolti dalla Divisione Anticrimine - spiega la Questura - che il collegio ha potuto esprimere nei confronti dell'uomo «un giudizio di elevata e attuale pericolosità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

do? Lo ha spiegato l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Linda Meleo: «La nostra intenzione rimane sempre quella di mettere a gara il servizio e recuperare l'area del piazzale est della stazione per dotare la città di un servizio più funzionale. Nel frattempo abbiamo individuato l'area di Anagnina, come soluzione temporanea, proprio per assicurare un nuovo hub intermodale per la città, un'area scelta in base agli studi effettuati da parte dei tecnici e uffici capitolini. Obiettivo finale di questo percorso è creare da una parte il potenziamento del nodo Anagnina, dall'altra istituire una nuova autostazione nel piazzale est di Tiburtina». Secondo la Meleo «il consorzio Tibus occupa gli spazi dell'autostazione Tiburtina abusivamente da marzo 2016, ma quest'amministrazione si è rifiutata di prorogare la concessione, surreale, sottoscritta nel 1999 e ha iniziato un percorso per sanare una situazione insostenibile. Dalla scadenza della convenzione abbiamo intimato a Tibus il rilascio dell'area, ma la società a oggi non ha collaborato». Lunedì dovrebbe svolgersi a Tiburtina una protesta del consiglio comunale dell'Aquila; mobilitate contro l'esilio dei pendolari abruzzesi all'Anagnina anche le due regioni.

M.Ev.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRIMO CITTADINO PIERLUIGI BIONDI: «INEVITABILMENTE CI SARANNO RICADUTE ANCHE SULLA NOSTRA ECONOMIA»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NASCE ECOBONUS PEUGEOT

UN INCENTIVO PER IL FUTURO. PER TUTTI.

SOLO A ROMA

NUOVI MOTORI EURO 6.2 DIESEL E BENZINA
OMOLOGAZIONE WLTP SU TUTTA LA GAMMA
MOTORE PURETECH TURBO ENGINE OF THE YEAR*

FINO A **6.000€** DI INCENTIVI
SULLA GAMMA 208, QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

**ECOBONUS
PEUGEOT**

MOTION & EMOTION



PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 30/11/2018. Vantaggio riferito a Peugeot 208 5 Porte BlueHDi 100 S&S Allure da 21.440€ con Navigatore, Sensori di parcheggio posteriori e Retrocamera. Offerte promozionali riservate a Clienti privati, IVA e messo su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse), valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/11/2018 presso le Concessionarie Peugeot che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,1 l/100 km; emissioni CO₂: 116 g/km.

PEUGEOT FILIALE DI ROMA

Via Tiburtina N° 1144 - Via Carlo Emery N° 145

Tel: 06.97635408 peugeotfilialediroma.com

LEONORI SPA

Via Aurelia N° 1050 - Via della Magliana N° 285

Via Pontina N° 407 - Via Appia Nuova N° 1277

Via Roma N° 20/26 (Civitavecchia) Tel: 06.97635400 leonori.it

Manifestazione NoAnagnina, il 12 novembre l'Abruzzo si mobilita

Da **Redazione** - 10 novembre 2018



La manifestazione ,che si terrà a Roma ,è contro la decisione di spostare il terminal dei bus dalla stazione Tiburtina ad Anagnina ,determinando enormi problemi ai lavoratori pendolari abruzzesi

ABRUZZO – Lunedì 12 novembre 2018, presso l'Autostazione Tiburtina di Roma si terrà la manifestazione "NOAGNINA" contro la decisione del Comune di spostare il terminal dei bus interregionali .

ANCI Abruzzo contraria allo spostamento del terminal da Tiburtina ad Anagnina

L'ANCI Abruzzo esprime forte preoccupazione e contrarietà alla delibera della Giunta del Comune di Roma che decide lo spostamento della stazione di arrivo dei bus diretti a Roma provenienti dal territorio abruzzese, dalla Stazione Tiburtina al Terminal dell'Anagnina. La decisione è fortemente penalizzante verso i pendolari abruzzesi che quotidianamente per ragioni di lavoro si recano a Roma. In particolare il provvedimento va nella direzione di una ulteriore penalizzazione delle aree interne abruzzesi che tra enormi problemi legati alle ben note vicende del sisma stanno tentando tra mille sacrifici

di trovare una ragione di sopravvivenza e di prospettiva futura per mantenere il loro progetto di vita nelle zone di origine.

Lo spostamento dell'Hub da Tiburtina ad Anagnina rende praticamente impossibile spostarsi per ragioni di lavoro dall'Abruzzo interno impedendo di fatto il pendolarismo a Roma, contro le esigenze di una categoria di cittadini che già è sottoposta ad enormi sacrifici. La scelta del Comune di Roma non va solo contro questa determinata categoria di cittadini ma costituisce un più grave segnale di disinteresse alle ragioni delle aree interne in un momento in cui appare assolutamente necessario garantire presidi contro lo spopolamento e contro l'abbandono di quei territori che hanno costituito e costituiscono un elemento peculiare imprescindibile del sistema paese.

L'ANCI Abruzzo aderisce alla manifestazione del 12 novembre e chiede la rivalutazione e l'approfondimento della scelta del Comune di Roma alla luce degli enormi problemi che questa decisione determina nei confronti di una ampia fascia di lavoratori pendolari e dei cittadini abruzzesi.

Pezzopane : l'Abruzzo si mobilita contro Raggi e Toninelli

"Contro l'assurda decisione di spostare il terminal dei bus interregionali dalla stazione Tiburtina di Roma ad Anagnina si sta mobilitando l'intero Abruzzo. La sindaca di Roma e il ministro dei Trasporti sappiano che li costringeremo a ritirare questa ingiusta penalizzazione dei viaggiatori pendolari abruzzesi. Per queste ragioni parteciperò alla conferenza stampa di protesta promossa dal presidente vicario della Regione, Giovanni Lolli, in accordo con la Regione Lazio, che si svolgerà lunedì mattina, a partire dalle 10.30, nel piazzale dell'autostazione Tiburtina.

Tante sono le adesioni che in queste ore stanno giungendo. Tutti si chiedono: Toninelli e Raggi sanno che in assenza peraltro di un trasporto ferroviario adeguato, interi territori dell'Abruzzo rischiano l'isolamento? Perché il governo non interviene per aiutare l'incapace giunta comunale a risolvere il contenzioso con Tibus, invece di far spostare la stazione e far spendere inutilmente ingenti risorse pubbliche per realizzare un nuovo hub? Sono le domande che ho posto io stessa al ministro presentando un'interrogazione parlamentare sull'intera vicenda e pretendo una risposta rapida e tombale su questa decisione"

Così Stefania Pezzopane, della Presidenza del Gruppo Pd alla Camera.